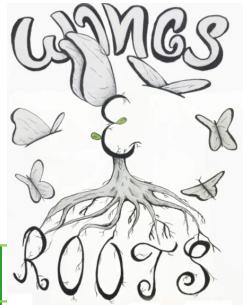


Compagni di Viaggio

Maggio 2019

www.icsgandhifirenze.gov.it



PROGETTO ERASMUS+ - Edizione Docenti

Meeting in Cipro, November 2018

BY ECOLE ALBERT CAMUS, TOURCOING

Cyprus team: Emily et Olivia

Italian team: Monica, Patrizia et Ornella

French team: Armelle, Laurent, Marion, Sandrine, Damien, Ornella, et Céline

Jour 1
Archéological site visit in Paphos. Dinner Mezze. This was amazing!
The ruins but also the meal!



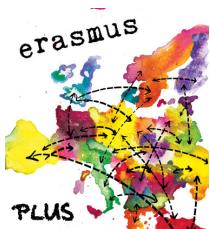
Jour 2
On the road to Nicosie. Discovery of Aphrodite's rock: beautiful landscape! And lunch Mezze. Wine house visit.



Jour 3
Visit of kindergarten, activity Erasmus (foot print). Lunch with the parents. Orienteering.



Jour 4
Visit of primary school. Erasmus meeting.



Erasmus +
Roots and Wings



Immersion into Cyprus Heritage

* By COLLEGE PMF, TOURCOING *

One of the most striking moment of our stay in Cyprus was undoubtedly and unequivocally the discovery of the Paphos Ruins.



The archaeological park - formerly dedicated to the goddess Aphrodite - allowed us to dive into the architectural wonders of Cyprus. This famous site is a city's must-see, where it is possible for tourists to gaze upon the ruins of the villas dedicated to mystical characters such as Dionysus or Orpheus and to be amazed by the scale of the monuments (it's hard not to feel really tiny standing next to the huge columns). After a short stroll down in the ruins, we admired some ancient mosaic depicting different scenes from Greek mythology.

We had the chance to gaze at the sea from a remarkable viewpoint : Paphos lighthouse. It is still active and it shows how important the maritime life is to the island.



This extremely rewarding experience allowed us to discover Paphos culture, which is very much similar to French culture thanks to its storied past.



A fresh look on the Erasmus+ adventure

* By ORNELLA, FIRENZE *

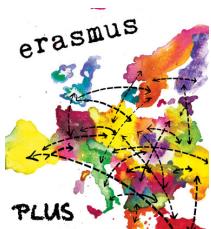
Cipro, un'isola con una identità a metà strada tra Oriente e Occidente, una terra che mantiene tante abitudini di quando faceva parte dell'Impero britannico come la lingua inglese, la guida a sinistra (ahimè, che fatica!) e dove tanti sono i pensionati anglosassoni che qui vengono a svernare, accuditi da camerieri gentili e premurosi.

Eppure qualcosa stride e allora Cipro ci svela la sua anima: la sua storia antica è greca, la lingua della terra è greca, il cibo è greco, insomma la sua anima è greca. Greca come la bellezza che racchiude il suo mare dalle cui spume si narra fosse nata la splendida Afrodite, dea dell'amore e della bellezza. Terra di fusioni come testimoniano gli strepitosi mosaici di Nea Paphos, conservati in quelle che un tempo erano lussuose ville romane. Ma Cipro è anche una terra di pastori come testimonia il suo formaggio ricavato dal latte di pecora, l'halloumi e di moscati profumati, prodotti da saggi uomini antichi.

Anche durante i meeting quei sapori non ci lasciano mai. Mamme, con visi e incarnati che narrano di mescolanze tra popoli lontani, ci offrono uno speziato break per continuare ad ammalarci con quegli odori e quei sapori.

Arriva però il momento che la lingua inglese si riappropria della Cipro 'convenzionale', offrendoci un momento di altissima formazione, tenuto da una professoressa dell'Università di Nicosia, che parla della nostra cultura e di come essa affonda le sue radici profonde in quella cultura greca a noi così cara. Il Symposium di Platone con il suo ampio discorso su Eros ci ha ricordato che dietro il nostro mestiere di educatori c'è prima di tutto l'Amore, senza il quale il maestro non potrà trasmettere niente al suo allievo ed egli niente ricevere. E' qui che affonda le sue radici la nostra cultura europea, ma forse l'abbiamo dimenticato...

Ed è forse da qui che dobbiamo ripartire.



**Erasmus +
Roots and Wings**



EFCN at "sCYence fair 2019": The effects of science fairs on science education



By ECOLE FRANCO-CHYPRIOTE, NICOSIE



In March 2019, students of CM2 (fifth grade) of Ecole Franco-Chypriote de Nicosie in Cyprus, participated at the science fair, organized by the *Cyprus Institute of Technology* (CIT), a research organization in the field of new technologies and their impact on the environment. Science fairs have been a reoccurring subject of interest among STEM (Science Technology, Engineering and Mathematics) academia as it is basically an alternative way of promoting and enhancing scientific knowledge. Looking for more information in published articles regarding the benefits of science fairs, we get to the conclusion that participating to science fairs can bring a different, multi-dimensional aspect in science classrooms. The most important benefits include:

- They can motivate students towards science;
- They develop and increase presentation skills;
- They can enlighten students about the world of STEM.

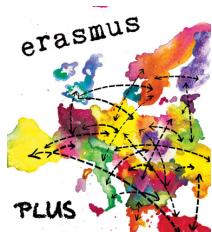
First of all, CIT is well known in Cyprus, to be a prestigious organization, fostering scientists and their research. This immediately put our young learners into "real" scientists' shoes and they started preparing their exposition, called "Turtles in Cyprus". At this grade, students have 2 hours of science per week and their program includes among other chapters, living organisms, their classification and of course biodiversity. Being in the Mediterranean, our grounds are chosen by two marine turtle species (the endangered turtle Caretta-Caretta and the Green Turtle) for nesting purposes. As the number of these turtles have been dangerously decreasing, there have been numerous protection campaigns, so that populations will do everything possible to protect our marine friends. For this reason, the theme of turtles was chosen to teach biodiversity. On this subject, students had to prepare their exposition and presentation following scientific methodology, the commonly accepted scientific path of knowledge. They prepared 12 scientific posters which were printed on A0 foamboards and got ready for the *sCYence fair*.

Not only fifth graders prepared a scientific presentation, but they were also ready to defend it, to talk about it, to argue using what they have learned while preparing their posters. They started working on the subject in November 2018, with minimum guidance from their science teacher and their general, grade teacher.

While working on the project, they spent hours searching and treating information from various sources individually and in groups. A group of activists from the Oceanic Observation Centre visited us and they held an interactive lesson with the class of CM2, all about turtles. During their language classes, they put together the texts for their posters. At the end of the year, there is a surprise for them, to thank them and congratulate them

for their big effort and the astonishing work they produced. They will be treated with a four-day trip to the seaside, during the nesting period of turtles, hoping to see a turtle coming to shore.

Even though this project was time consuming and kind of heavy at many moments, nothing will be able to outweigh the pride of the students when they presented their work at the science fair, just like real scientists. It is an interesting way to engage into science, from a fun point of view. We hope that the CIT will continue hosting such events, but if they do not carry on next year, we can host such events within the school and maybe expand to invite more schools to participate.



Erasmus +
Roots and Wings



Siamo diventati grandi con il progetto "Erasmus plus"

* By Classe III B, P. UCCELLO, FIRENZE *

Istituto di Cipro. Con il progetto "Erasmus plus" ci siamo sentiti cittadini attivi e, soprattutto, ci siamo sentiti "grandi". Ora vi spieghiamo il perché.

In classe ci siamo riuniti e abbiamo eletto un rappresentante, il nostro compagno Gions Miri. Poi è stato scelto un vice-rappresentante, nella persona di Larisa Ioanes. Infine abbiamo nominato due segretari: Manal Haida e Alessio Rullo. Tutti insieme abbiamo discusso dei problemi della nostra scuola e del nostro quartiere e sono emerse delle questioni che vorremmo veder risolte.

1- "La sicurezza dei luoghi intorno alla nostra scuola". Infatti il nostro istituto si trova alla periferia di Firenze, in una zona a volte non molto sicura. Proprio davanti alla scuola c'è un edificio abbandonato dove si vede molto sporco e si notano persone che dormono all'interno, dando vita a "spaccio" e "clandestinità".

2- Poche sono le "aree verdi" pulite e sicure dove noi ragazzi possiamo trascorrere il nostro tempo libero, quindi vorremmo vedere questi spazi ampliati e organizzati meglio.

3- Ci piacerebbe inoltre che il nostro quartiere avesse maggiori biblioteche, un cinema, un teatro grande, più luoghi d'incontro e di scambio di opinioni, culture, punti di vista... A proposito di questo, vogliamo sottolineare che una ricchezza del nostro istituto "Gandhi" è proprio quella di essere un luogo dove si incontrano tante storie, tante vite, tante culture. Potersi confrontare fra culture diverse diverse è sicuramente una nostra ricchezza che ci migliora e ci aiuta a crescere. Vorremmo così che questo aspetto venisse maggiormente compreso, salvaguardato, sviluppato.

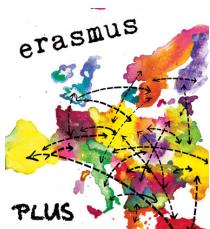
4- Abbiamo posto l'accento anche sul problema della "sicurezza stradale" che diviene, spesso, motivo di ansia e preoccupazione per noi e le nostre famiglie. Vorremmo più strisce pedonali, più semafori e autovelox, maggiori controlli del traffico. Proprio qualche settimana fa una nostra compagna di classe è stata investita e si è fatta molto male.

5- Ci piacerebbe anche veder migliorati gli spazi del nostro edificio scolastico e vorremmo avere maggiori servizi pubblici, per poter andare più velocemente alle scuole superiori che sono distanti da noi.

Abbiamo esposto tutte queste problematiche a diverse figure istituzionali. Prima di tutto ne abbiamo parlato alla nostra Dirigente, la dottorella Silvia Di Rocco, che ci ha ascoltato molto attentamente, si è annotata le richieste e si è resa molto disponibile a risolvere i problemi esposti.

Poi, il 5 aprile scorso, ci siamo recati in una sede della Regione Toscana e lì siamo stati accolti dall'Assessora alla Cultura, dottorella Grieco, che ci ha fatto sedere tutti intorno ad un enorme tavolo e ci ha fatto parlare. Con il nostro "diritto di parola", le abbiamo fatto presente le nostre richieste e anche lei ci ha promesso di aiutarci. Qualche segnale lo abbiamo già visto perché l'edificio abbandonato di fronte alla scuola è stato ripulito per l'ennesima volta. Infine, il 24 aprile siamo andati alla sede del Quartiere 5 e lì, insieme a due classi della scuola primaria e ai membri delle delegazioni francese e cipriota venuti a conoscerci, siamo stati accolti con entusiasmo dal Presidente, dottor Cristiano Balli. Anche quello è stato un bel momento di scambio di idee, di ascolto, di promesse, di attenzioni per la nostra scuola e il nostro quartiere. La giornata si è conclusa con la lettura di una poesia sulla "Pace", che noi avevamo scritto tutti insieme.

E' stata una bellissima esperienza partecipare a questo progetto e con le nostre parole di "Pace" e "Solidarietà" auguriamo un futuro migliore a tutti.



Communicate throughout Europe thanks to technology

By P. UCCELLO, FIRENZE



This year some students of Paolo Uccello school have participated in the Erasmus project with a French school.

The students of 6th class have created some posters in the shape of a flower and on each petal everyone introduced himself in his mother tongue. The 7th class took photos and made videos and the 8th class interviewed students of Tourcoing school.

The interview was nice and they made another one. We asked questions about their school and the students of 6th and 7th class. In their school there are 400 multicultural students, there is a choir and the students travel a lot. They don't go to school on saturday and they have lunch at school. They have a locker that they use it in the afternoon.

The marks range from 1 to 20 for the students of 7th class and up. For the students of 6th class the marks are replaced by the colors.

This experience was really nice and we hope we will take a trip with them one day.



By COLLEGE PMF, TOURCOING

During the Erasmus Days

French pupils from 2 classes were offered the opportunity to talk in English with Italian and Cypriot pupils.

They were curious and happy to share their routine in France and to discover other ways of life.

Early March there was a second Skype session with Italian pupils. They introduced themselves, talked about school, their hobbies and food with a passionate debate on the way a typical Italian pizza should be prepared !



Pupils' opinions:

« It was so great ! » Lina, 11

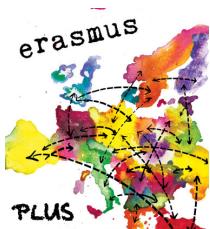
« I loved it ! It's interesting to speak with pupils who learn English like us » Enzo, 12

« I hope to have another session like this soon » Ines, 12

« Can we meet them in Italy ? » Adem, 12

« Are they going to visit us in Tourcoing ? » Assma, 12

The next Skype session with Florence is already planned!



 Erasmus +
Roots and Wings



